

## STATO DI ATTUAZIONE DEL PIANO BIENNALE 2014 – 2015 PER L'UTILIZZO DEL TELELAVORO

Riguardo all'istituto del telelavoro, per l'anno 2014, in riferimento e in osservanza del relativo piano biennale 2014 - 2015, non sono state attuate forme di telelavoro domiciliare, mantenendo, nell'ottica di una forma di telelavoro a distanza (intesa quale delocalizzazione della prestazione lavorativa), l'utilizzazione di una sorta di "telecentro" presso gli uffici decentrati dell'Ente, però nella sola località di Formia e non ancora in quella della città di Gaeta (ove, comunque, è stata già attuata la predisposizione di postazioni informatiche adeguate).

Sempre nell'ottica dell'attuazione e del rispetto dei contenuti del richiamato piano biennale, l'ente ha proceduto ad avviare la prevista attività ricognitiva interna (limitata alla categorie giuridiche C e B3, le sole potenzialmente destinatarie della modalità di svolgimento dei propri compiti d'ufficio e servizio tramite telelavoro), per meglio verificare l'esistenza di effettive esigenze di applicazione dell'istituto, con richiesta al personale in servizio di manifestare l'eventuale interesse alla fruizione dello stesso: si sono avute, al riguardo, n.4 manifestazioni di interesse, pari al 10% del totale dei destinatari dell'attività di ricognizione così effettuata.

Il prossimo step, in attuazione di quanto previsto dal piano biennale vigente consterà nella presentazione del risultati (con relativa analisi), alle RSU/ OO.SS e, anche, al Comitato unico di garanzia per le pari opportunità, la valorizzazione del benessere di chi lavora e contro le discriminazioni, per valutare, infine, l'opportunità e la possibilità reale di ricorrere all'eventuale adozione di provvedimenti in merito.

18/03/2015

Il Segretario Generale (avv. P Viscusi)